BUSSI: LAGATTA, ”MOSCONE NON DIGERISCE SCONFITTA, CON PD NIENTE BONIFICA”

26 Ottobre 2018



BUSSI SUL TIRINO – “Luigi Moscone ancora non riesce a digerire la sconfitta elettorale ed ancora oggi va alla ricerca di giustificazioni per farsene una ragione”.

Lo dice in una nota il sindaco di Bussi sul Tirino (Pescara) Salvatore Lagatta.

“Situazione drammatica per lui che è il segretario del Pd di Bussi che ha perso per due legislature, lui si che dovrebbe nascondere non solo il viso ma tutto il corpo”.

“Comunque normalmente non è mio costume scendere a questi livelli di confronto e faccio fatica ad adeguarmi alle invettive di Moscone, dall’altro canto non sono neanche portato a subire. Negli ultimi 5anni il Moscone ha ripetuto la mia difficoltà ad avere ‘udienze’ mentre ‘loro’ non hanno questi problemi telefonano e hanno risposte. Bene, allora si impegnino a chiedere al Ministero la firma del contratto con la ditta aggiudicatrice della gara di bonifica”.

“È vero invece che ho voluto firmare il passaggio delle aree prima delle elezioni, ma il motivo non era elettorale, ero preoccupato che se avessero vinto loro a Bussi non si sarebbe più parlato di bonifiche (basterebbe riascoltare un passaggio del dibattito a *Rete 8* per capire)”, continua Lagatta.

“Nell’incontro del 7 luglio presso il Ministero le mie preoccupazioni sono state confermate nel colloquio avuto con i rappresentanti del direttore Checcucci, ma sono state ancor più confermate dall’inerzia dimostrata dal Ministero che a 5 mesi dalla gara nulla aveva fatto, visto che non solo mancava la firma del contratto, ma non c’era: quadro economico, direttore dei lavori, progetto esecutivo ecc.”.

“Ricordo quel giorno mi sono sentito una sorta di alieno. Uno che li non doveva esserci. Il problema vero non è Solvay, come afferma Moscone, ma Montedison che deve pagare ambedue le bonifiche (Tremonti e 2a e 2b) e per non pagare Montedison è disposta a tutto, tutto, tutto”, aggiunge il sindaco.

“Per non farla lunga la minoranza comunale a cui fa riferimento anche Moscone ha inviato al sottoscritto una lettera ove si plaude alla decisione dell’amministrazione di costituirsi parte civile. Ad oggi è l’unica azione intrapresa nei confronti di Edison. Il prossimo contenzioso sarà nei confronti del Ministero perché non sta rispettando quanto previsto per le stazioni appaltanti”.

“Quanto agli avvocati che si gonfiano le tasche a breve uscirà la storia degli avvocati che hanno rappresentato Bussi negli ultimi dieci anni”.

“Per chiudere”, conclude Lagatta, “negli ultimi anni ho recuperato non 300.000 euro, ma almeno 2.000.000 di euro”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli